



Nasce la Green Gas Innovation Alliance: Italgas Cadent e GRDF uniscono le forze per accelerare l'innovazione delle reti in Europa e l'integrazione dei gas rinnovabili e low-carbon

Gas rinnovabili e low-carbon avranno un ruolo cruciale nel trainare la decarbonizzazione e nel rafforzare la resilienza e l'autonomia energetica europea

Parigi, 11 settembre 2026 – Dalla collaborazione tra i tre maggiori distributori di gas d'Europa nasce la Green Gas Innovation Alliance (GGIA), una nuova alleanza industriale strutturata per promuovere l'innovazione del settore. L'obiettivo è rafforzare il ruolo del gas nella sicurezza degli approvvigionamenti, mantenere costi accessibili per clienti e imprese e accelerare la transizione attraverso lo sviluppo dei gas rinnovabili e low-carbon e la trasformazione delle reti di distribuzione. A sottoscrivere ieri il Memorandum of Understanding (MoU) Italgas, Cadent e GRDF (Gaz Réseau Distribution France) rappresentate rispettivamente dai tre Amministratori Delegati Paolo Gallo, Steve Fraser e Laurence Poirier-Dietz. Tre società che gestiscono complessivamente circa **500.000 chilometri di rete** al servizio di **35 milioni di clienti**.

«La nascita della Green Gas Innovation Alliance rappresenta un'importante evoluzione nello sviluppo di una visione condivisa del futuro dell'energia», *ha dichiarato **Paolo Gallo, Amministratore Delegato di Italgas***. «Insieme a GRDF e Cadent mettiamo a fattor comune competenze industriali, tecnologie e capacità di ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di trasformare le migliori soluzioni in innovazioni replicabili su scala internazionale. La sfida non è soltanto rendere le reti compatibili con i gas rinnovabili, ma trasformarle in infrastrutture intelligenti, flessibili e pienamente integrate nel sistema energetico. Reti capaci di contribuire, attraverso digitalizzazione e innovazione, alla sicurezza degli approvvigionamenti, alla competitività dell'energia e alla decarbonizzazione. È nostra responsabilità continuare a ripensarne il ruolo e contribuire a guidare la trasformazione del settore».

«Partendo dal successo dei Global Technology Events di Cadent, è straordinario vedere come GRDF, Italgas e Cadent si siano unite per sviluppare ulteriormente le relazioni già avviate. La Green Gas Innovation Alliance non riguarda soltanto la condivisione di conoscenze: si tratta di promuovere l'innovazione e di trasformare le idee in soluzioni concrete», *ha commentato **Steve Fraser, Amministratore Delegato di Cadent***. «Lavorando insieme, esploreremo nuove modalità per integrare i gas rinnovabili nelle nostre reti e sostenere la decarbonizzazione in modo semplice, pratico ed economicamente accessibile per tutti i nostri clienti. Imparando gli uni dagli altri possiamo accelerare i progressi, evitare duplicazioni e portare su scala più ampia, in modo più efficace, gli approcci di successo, contribuendo a garantire a tutti un futuro energetico più pulito. Mi auguro che la GGIA possa espandersi in tutta Europa e oltre questi confini, affinché in tutto il mondo siano disponibili già oggi le soluzioni green di domani».

«In Europa dobbiamo affrontare simultaneamente il cambiamento climatico, rafforzare la sicurezza energetica, mantenere l'accessibilità economica per i clienti e sostenere la competitività industriale. Dobbiamo trasformare le

nostre infrastrutture, continuando a garantire l'affidabilità e la qualità del servizio che cittadini e imprese si aspettano da noi», *ha dichiarato **Laurence Poirier-Dietz, Amministratore Delegato di GRDF***. «Nessuna organizzazione può riuscirci da sola, nessuna tecnologia fornirà tutte le risposte e nessun Paese può guidare questa trasformazione in modo isolato. È per questo che la collaborazione è importante. Il sistema energetico del futuro si baserà su una combinazione intelligente di elettroni e molecole. L'elettrificazione sarà essenziale, ma lo sono altrettanto i gas rinnovabili e low-carbon, che hanno un ruolo cruciale da svolgere nell'accelerare la decarbonizzazione e nel rafforzare la resilienza energetica dell'Europa».

L'attività della Green Gas Innovation Alliance si concentrerà, più nello specifico, su due principali aree di collaborazione:

-Tecnologie per i gas rinnovabili e low-carbon. Sviluppo, integrazione e validazione di soluzioni per biometano, idrogeno e metano sintetico; promozione di tecnologie per la cattura e l'utilizzo della CO₂ e di sistemi avanzati per l'analisi e il controllo della qualità del gas.

-Evoluzione delle reti di distribuzione. Condivisione e sperimentazione di soluzioni per digitalizzazione, sensoristica integrata, monitoraggio avanzato e asset management, oltre che di sistemi di misura, sicurezza e interoperabilità e di tecnologie in grado di accrescere la capacità delle infrastrutture di accogliere nuove molecole e miscele di gas.

Le tre società collaboreranno inoltre nello scouting tecnologico a livello europeo e internazionale, promuovendo call for projects e innovation challenge rivolte a imprese, startup, centri di ricerca e technology provider. Le soluzioni più promettenti potranno essere testate attraverso Proof of Concept, per valutarne prestazioni e benefici industriali e favorirne l'applicazione su larga scala. La condivisione di esperienze e risultati consentirà di accelerare l'innovazione, ridurre tempi e costi di sviluppo e trasformare le tecnologie più efficaci in soluzioni operative e replicabili.

L'accordo che segna la nascita della Green Gas Innovation Alliance dà il via a una piattaforma industriale strutturata ed evolutiva. Dopo una prima fase di consolidamento della collaborazione tra i tre partner, il suo perimetro potrà essere esteso ad altri operatori e a soggetti qualificati della filiera, secondo le modalità definite dalla governance dell'Alleanza. Con la firma del Memorandum, Italgas, Cadent e GRDF avviano un nuovo percorso di collaborazione internazionale volto a rafforzare il ruolo delle reti come abilitatrici della transizione energetica e a contribuire alla trasformazione sostenibile e digitale delle infrastrutture di distribuzione.